



(Regolamento n° 453/2010/UE)

Data emissione: 01-06-2011

Numero revisione: 1

Data revisione: 09-2013

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificazione del prodotto

Designazione o nome commerciale: **MungoFlex 45 MS**

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Sigillante adesivo

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Responsabile dell'immissione sul mercato della U.E.

Nome: **Mungo Italia S.r.l.**

Indirizzo: via Austria, 17 - 35127 Padova (PD)

N. telefono: +39 049 7623111

N. di fax: +39 049 8705605

Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza: info@mungo.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefono Centro Antiveleni: **PADOVA +39 049 8275078**

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato come pericoloso ai sensi della direttiva 1999/45/CE

2.2 Elementi dell'etichetta

- Simboli di pericolo:
N.A.
- Indicazioni di pericolo:
N.A.
- Frasi di rischio:
N.A.
- Consigli di prudenza:
N.A.

2.3 Altri pericoli

Nessuno.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

N.A.

3.2 Miscele

Nome	CAS	EINECS	67/548/CE	CLP	Conc.
Vinyltrimethoxysilane	2768-02-7	220-449-8	Xn;R10; R20	H226; H332	1-3%
3-amminopropyltrimethoxysilane	13822-56-5	237-511-5	Xi;R36/38	H318;H319	1-2%

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Inalazione: portare il soggetto all'aria aperta. Se il paziente non si riprende rapidamente richiedere l'intervento del medico.
- Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente. Togliere gli abiti contaminati immediatamente. Se l'irritazione persiste consultare un medico.
- Contatto con gli occhi: Lavare con acqua corrente per almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte, consultare immediatamente un medico.



- Ingestione: Nell'improbabile eventualità di ingestione richiedere immediatamente l'intervento del medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Nessun dato disponibile.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Vedi 4.1

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione appropriati: CO₂, schiuma, polvere chimica per liquidi infiammabili. L'acqua può non essere efficace per estinguere l'incendio, tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi ed esplosioni. Per le perdite ed i versamenti che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere usata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.
- Mezzi di estinzione non appropriati: vedi sopra.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare sovrappressione ed esplodere. Per informazioni relative a rischi per l'ambiente, la salute, la protezione delle vie respiratorie, ventilazione, mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Indossare un equipaggiamento completo con elmetto a visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi, con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente: far evacuare dall'area tutto il personale non essenziale. Evitare il contatto con il materiale fuoriuscito o rilasciato accidentalmente. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Non respirare fumi e vapori. Allontanare tutte le eventuali fonti di ignizione dall'area circostante. Ventilare abbondantemente l'area contaminata. In spazi ristretti utilizzare aria compressa o apparecchiature respiratorie ad aria fresca.
- Per chi interviene direttamente: dotarsi di D.P.I adeguati (vedi Cap.8).

6.2 Precauzioni ambientali

- Usare l'acqua solo per togliere i residui in modo da evitare il pericolo di versamento del prodotto nelle fogne.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Coprire con materiale assorbente inerte. Raccogliere il materiale versato con attrezzature antiscintilla.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

- Nessuno in particolare.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi. Ventilare l'ambiente di lavoro.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare i recipienti chiusi ed in luogo ben ventilato.

7.3 Usi finali particolari

- Nessuno in particolare.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale: N.D.



8.2 Controlli dell'esposizione

- Per contenere l'esposizione, adottare mezzi individuali di protezione adeguati alla lavorazione specifica, come, ad esempio: mascherina adatta alla natura del prodotto, occhiali, guanti e tuta da lavoro. Non mangiare, bere, fumare durante l'impiego; lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e dopo il turno lavorativo.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- Aspetto: pastoso tixotropico
- Colore: bianco/grigio/testa di moro
- Odore: caratteristico
- Densità: 1,55 g/cm³ (a 25°C)
- Solubilità in acqua: insolubile
- Punto di infiammabilità: >100°C

9.2 Altre informazioni

N.A.

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

No.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle usuali condizioni di impiego.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Sono possibili reazioni esotermiche a contatto con forti agenti ossidanti, riducenti, acidi o basi forti.

10.4 Condizioni da evitare

N.D.

10.5 Materiali incompatibili

N.D.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica e la combustione liberano ossidi di carbonio ed altri gas e vapori tossici.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione del prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale. Il preparato può in soggetti particolarmente sensibili, provocare lievi effetti sulla salute per esposizione all'inalazione/assorbimento cutaneo/contatto con gli occhi/ingestione.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

- N.D.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Usare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di spandere il prodotto nell'ambiente.

12.1 Tossicità

- N.D.

12.2 Persistenza e degradabilità

- N.D.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

- N.D.

12.4 Mobilità nel suolo

- N.D.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

- N.D.

12.5 Altri effetti avversi

- N.D.



13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodo di trattamento dei rifiuti

- Rifiuti: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative. Esaminare la possibilità di bruciare il prodotto in forno inceneritore adatto. In caso di prodotto acido o basico occorre procedere sempre alla neutralizzazione prima di qualsiasi trattamento, compreso quello biologico se praticabile. Se il rifiuto è solido, si può smaltire in discarica secondo le prescrizioni e norme tecniche previste dalle autorizzazioni vigenti.
- Imballaggi sporchi: Questo criterio è valido anche per i contenitori vuoti, dopo adeguato lavaggio. Non scaricare mai in fognature o in acque superficiali o sotterranee.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il preparato non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose.

ADR

N.A.

RID

N.A.

IMDG

N.A.

IATA (si possono verificare variazioni specifiche per paese)

N.A.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

Osservare le disposizioni locali e nazionali.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Questo prodotto non deve essere utilizzato in applicazioni diverse da quelle raccomandate nella sezione 1 senza la preventiva consulenza del fornitore.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata e si intende descrivere il prodotto per i soli requisiti di salute, sicurezza e ambiente. Non si deve quindi interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

- Decodifica
N.A. : non applicabile
N.D. : non disponibile
- Elenco Frasi R e delle frasi H indicate nella sezione 3
 - R10 Infiammabile.
 - R20 Nocivo per inalazione.
 - R36/38 Irritante per la pelle e per gli occhi.
 - H226 Liquido e vapori infiammabile.
 - H318 Provoca gravi lesioni oculari.
 - H319 Provoca gravi irritazioni oculari.
 - H332 Nocivo se inalato.
- Numero di versione della MSDS: 1.1
- Data di emissione della versione: 09-2013